## **Economia Parma**



www.cariparma.it

INTERNAZIONALIZZAZIONE A PARMA IL ROADSHOW DELL'ICE

# Gli Usa chiamano, il made in Italy deve rispondere

L'appello: «Mai momento fu tanto propizio per cogliere le opportunità oltreoceano»

#### Lorenzo Centenari

■ «I want you!», e stavolta non è lo zio Sam. Stavolta, a puntare il dito è il consumatore medio americano. Come immaginario

americano. Come immaginario interlocutore, il prodotto alimentare «made in Italy» sugli scaffali del supermercato.

Gli Stati Uniti «arruolano» l'italian food e mai momento fu
tanto propizio per rispondere alla chiamata: il dollaro forte, l'avanzata dei «millenials» il fevanzata dei «millenials», il fenomeno «foodies», infine il sostegno per la prima volta con-creto e coordinato delle istitu-zioni.

Mentre Ice-Agenzia eroga con-sulenza e formazione, Sace e Si-mest vestono il ruolo di partner assicurativo e finanziario di tutte quelle pmi che sognano di esportare (non solo negli Usa) ma mancano dei mezzi, culturali e creditizi

Aincoraggiare la piccola media impresa parmense ad attraver-sare l'Oceano è stato ieri Andrea Berti di Atalanta Corporation, tra i maggiori importatori privati nordamericani del settore food. Lo ha fatto durante la sessione plenaria della tappa par-migiana del roadshow 2016

### La Regione

### Una strategia chiamata Ergo

"" Pasta, vino, formaggi e salu-mi. Quasi un prodotto alimentare su cinque (18%) che attraversa i confini nazionali è targato Emilia Romagna, filiera da 7,4 miliardi di euro di export. Dei 41 miliardi di esportazioni generali, Parma partecipa nella misura di 4,6 mil-lardi, quarta dietro a Bologna (9,2 mild), Modena (8,8) e Reggio Emilia (6,9), prima invece per (9,2 mld), Modena (8,8) e Reggio Emilia (6,9), prima invece per tasso di crescita (+7,9%). «Ergo» (Emilia Romagna Go Global) il nome della strategia di internazionalizzazione della Regione per il periodo 2016-2020. A illustraria de internazionalizzazione della della seguinte il periodo 2016-2020. A illustraria è giunto ieri da Bologna il funzionario Ruben Sacerdoti: «Ergo include servizi finanziari, marke-ting territoriale ed interventi di diplomazia economica. Le risor-se 2016 – afferma - ammontano a 17,5 mißoni di euro». Tra i Pae-si target, mercati maturi come Usa e Canada ma anche «emer-ging» come Mozambico, Colom«Italia per le imprese», tour at-traverso la Penisola promosso dal ministero dello Sviluppo economico, patrocinato dal mi-nistero degli Affari esteri e organizzato da Ice-Agenzia in collaborazione con Confindustria

laborazione con Confindustria (per l'evento in particolare con l'Unione Parmense degli Indu-striali). Obiettivo, sensibilizzare le aziende sulle opportunità del commercio estero e mostrare lo-coli strumenti pubblici più ef. ro gli strumenti pubblici più ef-ficaci. Ospitato dalla Camera di commercio, il roadshow è stato commercio, il roadshow è stato aperto – Oltre che dal presidente dell'Unione Parmense degli In-dustriali Alberto Figna e dal vi-cepresidente di Federalimenta-re Maurizio Cibrario – dall'in-tervento del sottosegretario per la riforme costituzionali a i renle riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento Ivan Scalfarotto: «Il nostro Paese Scaliarotto: «Il nostro l'aeso possiede i requisiti per raggiun-gere la leadership europea, sia in termini di immagine, sia – spro-na – sul piano economico. Quelle messe a disposizione delle im-prese da Ice, Sace e Simest sono risorse eccezionali con le quali il governo lancia la sfida dell'internazionalizzazione in modo unitario. Se anche l'industria fa



### LA VISITA DEL SOTTOSEGRETARIO



### Scalfarotto alla Barilla

■■ Giornata parmigiana per il sottosegretario per le riforme co-stituzionali e i rapporti con il Parlamento Ivan Scalfarotto che dopo aver preso parte in mattinata, alla Camera di Commercio, al secondo roadshow dell'Ice sull'internazionalizzazione delle im-prese, si e recato al quartier generale della Barilla, a Pedrignano, per una breve visita, nel corso della quale ha incontrato l'amministratore delegato della multinazionale della pasta Claudio Colzani e altri manager del gruppo.



camera di Commercio Nella foto a fianco, da sinistra, Figna, Scalfarotto, Luongo, Ci-brario. In alto, un momento

no». Prima dei colloqui individuali tra imprenditori e funzioquain tra imprention e intraciono nari dell'ice, spazio alle testimo-nianze di coloro che degli stru-menti del progetto. Italia per le imprese» già hanno tratto be-neficio: «Presidiamo il mercato. Usa da più di 30 anni – afferma Emiliano Cocchi di Maselli Mi-sure - da quando tuttavia ci siasure -, da quando tuttavia ci sia mo appoggiati a Simest il nostro grado di penetrazione è aumen-

grado di penetrazione è aumen-tato in modo significativo». Già, chi approccia le metropoli e le praterie statunitensi trova letteralmente l'America: «La congiuntura è favorevole – as-sicura Berti , esportare negli States richiede in ogni caso un piano specifico; in particolare à piano specifico: in particolare, è necessario identificare e diffenecessario identificare e differenziare a dovere il prodotto e individuare i canali migliori». Una federazione di Stati che conta quanto un continente: «La ricchezza della sola California – spiega Alessandra Lanza di Prometeia – equivale il Pil della Francia. New York, il mercato

**ARTIGIANI** IL 10 MARZO

Incontro al Gia

sulla gestione

del personale

II Si terrà giovedì 10 marzo alle 16.30 presso la sede del Gruppo Imprese Artigiane, il secondo in-

Imprese Artigane, il secondo in-contro dedicato agli Approfondi-menti sulla gestione del personale Sarà affrontato il tema delle col-laborazioni coordinate e conti-nuative dopo le modifiche del d.lgs. n. 81/2015 e l'abrogazione dei controlti appresitati appresitati appresitati

dei contratti a progetto. Si parlerà anche di certificazione

Si panera anche in cerunicazione dei contratti di lavoro come possibile soluzione per superare le si-tuazioni più complesse. Ne par-leranno Giulio Ernesto Bertoni, direttore della Direzione territoriale del lavoro di Parma e Antonio Gentile; segretario della Commissione di Settificarione come della Commissione di Settificarione di Settificarione.

sione di certificazione presso la D.T.L. di Parma; saranno presenti

anche i funzionari dell'ufficio sin dacale dell'associazione. ◆ r.eco.

### Cisita Parma Informa



Cisita Parma srl via Girolamo Cantelli 5 43121 Parma telefono: 0521 226500 fax: 0521 226501 www.cisita.parma.it

### «Next a New **EXtensive Training»**

Ricordiamo che sono ancora disponibili alcuni posti per l'evento gratuito "NEXT – a New EXtensive Training": un incontro per parlare insieme di E-learning, Gamification, Realtà Virtuale e di come estendere l'efficacia della

formazione in azienda tra tecrormazione in azienda tra tec-nologia e metodologia, che si terrà mercoledi 9 marzo 2016, alle 17, al Workout Pasubio. Al-fevento parteciperanno:Luca De Biase (Direttore Nova24 – Il Sole 24 Ore):Orazio Stangherlin(Arcadia Consulting); Francesco Mangiaracina (FadPro):Gabriele Catellani (Frog Learning); Corrado Beldì (Presidente Cisita Parma) e Beldi (Presidente Cisita Parma) e Alessandro Rigolli (Cisita Parma). In questa occasione verranno presentati i nuovi servizi Cisita Parma E-LearningeCisita Parma VR. L'ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti disponibili Per iscriversi inviare il couponallegato all'invito (disponibile sul sito www.cisita.parma.it) a in fo@cisita.parma.it, entro oggi.

### Il valore delle merci in dogana

Obiettivo del corso, che si svolgerà il prossimo 11 marzo, è fornire conoscenze per compren-dere l'importanza della corretta indicazione del valore delle merci

neitraffici di Import-Export, alla luce delle novità legislative del 2012. Info: Lucia Tancredi, tan-

#### Costo del lavoro e budget personale

■ II corso, in programma mar-■ II corso, in programma mar-tedi 15 marzo, mira ad illustrare le tecniche per la costruzione del budget relativo al costo del per-sonale all'interno del più am-pioprocesso di costruzione del budget aziendale. Info: Lucia Tan-credi, tancredi@cisita.parma.it

#### Uni En Iso 9001:2015

-- Nel 2015 è stata ufficialmente ■Nel 2015 é stata ufficialmente aggiornata la norma Uni En Iso 9001 in sostituzione della prece-dente edizione 2008. Il corso, che si terrà il 23 marzo, ha l'obiettivo di illustrare i contenuti della nuova edizione, Tra le novità, l'introduzione dei principi di Risk ment. Info: Lucia Tan-

### **INVESTIMENTI** FOCUS DI BANCA GENERALI

### Risparmio, più cautela sul profilo di rischio

### Vittorio Rotolo

Dopo le vicende che hanno Dopo le vicende che hanno coinvolto alcune banche i rispar-miatori proteggono maggior-mente il proprio gruzzolo da in-vestire, piccolo o grande che sia? Di fatto, la maggior parte dei clienti che ha deciso di acquistare obbligazioni bancarie ritiene di avere, un profilo di rischio basso. avere un profilo di rischio basso In realtà, tra le mani, gli stessi si In realtà, tra le mani, gli stessi si ritrovano spesso con una concentrazione di obbligazioni assai vicine al capitale: è un po', insomma, come se avessero acquistato vere eproprie azioni, ma non sono stati adeguatamente informati. Gli effetti della nuova norma sulla risoluzione delle crisi bancarie che prevede, attraverso uno dei avoi ci revuenti cassero. Il

suoi strumenti, ovvero «bail-in» la partecipazione degli investitori al risanamento dell'ilizzate nell'ambito di un incontro promosso da Banca Generali «Mai ricorrere al fai da te che porta a distruggere valore più che a crearlo – spiega Rodolfo Lome-lina, district manager di Banca Generali a Parma - è l'esperto infatti a costruire il portafoglio di un cliente, partendo da un'accurata analisi delle esigenze dello stesso e dal grado di rischio dei prodotti».

dai grado di riscrito del prodoctus.

«La strada più indicata è quella
di un portafoglio che investe in
valute, paesi e settori diversi. E la
diversificazione è uno dei principi
del risparmio gestito, che dal canto suo offre molteplici soluzioni
per nulla legate al bilancio di una banca o di una società» fa notare Jurgen Mahler, responsabile Ita-lia di Oddo Meriten Asset Mana-

### **InBreve**

### Credem.

## 60 nuovi promotori

■■Proseguiranno anche nel 2016 gli investimenti per la crescita della rete di promo-tori finanziari di Credem, tra tori manziari di Credem, tra i principali gruppi bancari italiani quotati, in linea con la strategia di sviluppo del Gruppo. In particolare, la re-te coordinata dal direttore commerciale Duccio Marco-si punta e GO milio; idi commerciale Duccio Marconi punta a 600 milioni di euro di raccolta netta ed a reclutare 60 nuovi professio-nisti entro fine anno. L'o-biettivo è confermare e su-perare i risultati del 2015 che hanno visto l'ingresso di 52 nuovi promotori, di cui 19 solo nell'ultimo trimestre 19 solo nell'ultimo trimestre e 550 milioni di euro di race 550 minon di euro di rac-colta netta. E' prevista l'a-pertura nei prossimi mesi di sei nuovi punti vendita e l'e-rogazione di 4 mila ore di formazione alla rete.

#### INTESA SANPAOLO

### Rinnovato l'accordo con Confindustria Piccola Industria

Rinnovata la partnership tra Intesa Sanpaolo e Con-findustria Piccola Industria, per sostenere il rafforzamento delle piccole e medie imprese. L'accordo prevede una nuova soluzione di fiuna nuova soluzione di n-nanziamento fino al 100% per investimenti in nuovi beni strumentali cui si ag-giunge un'ulteriore linea di credito pari al 40% dell'in-vestimento per soddisfare i fabbisogni di breve periodo. Intesa Sanpaolo ha già se-Intesa Sanpaolo na gia se-lezionato le prime 22mila pmi che esprimono un po-tenziale di investimento pari a 10 miliardi di euro al fine di contattarle entro tre mesi per proposte finanziarie a sostegno degli investimenti sostegno degli investimenti produttivi. Fra queste pmi già selezionate, quasi 450 sono imprese di Parma (251), Piacenza (66) e Reggio (116). Solo con l'ultimo ac-cordo sono stati erogati alle pmi associate 12 miliardi di euro, superando così il pla-fond inizialmente previsto.

#### «Allevamenti, sui debiti serve una moratoria»

■■Una moratoria sui debiti degli allevamenti da latte e da carne bovina e suina che stanno affrontano una crisi stanno atriontano una crisi senza precedenti. E' quanto chiede la Coldiretti al go-verno nel sottolineare che occorre dare immediata-mente una boccata di os-sigeno per non fare chiudere le imprese agricole che da le imprese agricole che da troppo tempo sono costrette a lavorare con prezzi di ven-dita al di sotto dei costi di

### **GRAN MUTUO 2016**



### PER UN FUTURO AL RIPARO DA TUTTO, SCEGLI IL MUTUO CON IL TETTO GARANTITO.

HAI LA CONVENIENZA DI UN TASSO VARIABILE CON SPREAD A PARTIRE DAL 1,15% E PER SEMPRE LA PROTEZIONE DI UN TASSO MASSIMO A PARTIRE DAL 2,55%.

E IN PIÙ LA PRIMA RATA LA PAGHIAMO NOI.



